

seguenti sempre fu sfogliato, talvolta rimondato dolcemente, e nell' anno 1781. ne raccolsi 323. libbre grosse di foglia: nè sarà mai certamente tagliato, finattantochè si conserverà così vegeto, effetto, io credo, della quiete, che a lui ho donata per anni nove circa.

§. VI.

Negli anni 1763. e 1764. vedendone intristiti alcuni nell' orto, e nel cortile, e non potendone allora argomentare la cagione, mi suggerì un dotto mio amico, e diletteante di tale coltivazione di lasciarli riposare senza sfrondarli: ubbidì, e l' esito ne fu felicissimo: in due anni si ricuparono, ed al presente sono eguali ai loro coetanei.

§. VII.

Tre gelsi gentili del mio orto piantati nel 1767. sempre sfogliati, e potati periodicamente dopo la sfogliatura, e che nel 1781. ho voluto potare ai 9. e 10. di maggio per rin-